

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93 - Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA - Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Prot. n° 05 del 10 FEB. 2023

Proposto da Coordinamento Fondiario

Ufficio Fondiario Crotone

Registro dei Decreti della Gestione Stralcio -
ARSSA

N. 05 del 10 FEB. 2023

Oggetto: Rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA dell'unità fondiaria n. 334 ex 50, sita in agro di Strongoli, località Petraro, con conseguente risoluzione del contratto di assegnazione, con patto di riservato dominio, effettuato in favore del signor Greco Ignazio.

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

Il Coordinatore Fondiario

Dr Tullio Ciacco

ARSAC - Ufficio Bilancio

Il Responsabile del
procedimento

Pubblicata all'Albo della
Gestione Stralcio - ARSSA

In data 10 FEB. 2023

e fino al 24 FEB. 2023

IL DIRIGENTE ARSAC

Dr Antonio Louza

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93 – Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

IL DIRETTORE GENERALE

- Con L.R. n. 66/2012 viene istituita l'ARSAC;
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 25.08.2020 il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC;
- Con deliberazione n. 01/DG del 12.01.2023 il Direttore Generale, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 e con deliberazione n. 02/DG del 19.01.2023 ha autorizzato la gestione provvisoria, in dodicesimi, del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;
- Con L.R. n. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA;
- Sentito il Coordinatore Fondiario che esprime parere di regolarità tecnica.

PREMESSO CHE:

- con atto di vendita, con patto di riservato dominio, per notaio L. Cosco del 19.05.1956, registrato a Catanzaro il 07.06.1956 al n. 3719 e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 15.06.1956 al n. 7174 R.G. e al n. 6721 R.P., l'Opera Valorizzazione della Sila (ora ARSAC) ha venduto e trasferito al signor Greco Ignazio, nato a Strongoli il 14.08.1904, l'unità fondiaria n. 334 ex 50, sita in agro di Strongoli, località Petraro, estesa ha 01.53.90 così originariamente in catasto:

Foglio	Particella	Qualità	Superficie ha
3	136 (ex 12-a/a)	seminativo IV	01.53.90

- il signor Greco Ignazio è deceduto il 05/07/1981 senza aver provveduto a riscattare, né affrancare il fondo dal patto di riservato dominio;
- gli eredi in linea retta del signor Greco Ignazio agli atti d'ufficio risultano essere i seguenti:

Monaco Antonia, nata a Crotone il 14.07.1944 – Moglie;

Greco Pasquale Giacinto, nato Strongoli il 01.12.1946 – Figlio;

- che è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi delle vigenti norme in materia e che il contraddittorio con gli eredi del suddetto assegnatario si è formato a seguito delle comunicazioni con le rispettive raccomandata ricevute dagli stessi;
- il fondo è detenuto, sine titolo, da terzi.

CONSIDERATO CHE:

- occorre disporre il rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA (P. IVA 00121900781) dell'unità fondiaria n. 334 (ex 50) sita in agro di Strongoli, località Petraro, ai sensi dell'art. 5, comma 6 e 7 della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii, poiché, non è stata prodotta istanza finalizzata al subingresso nel rapporto di assegnazione nei termini previsti ed inoltre il fondo è detenuto da terzi;
- che è necessario, dichiarare la risoluzione del contratto di compravendita con patto di riservato dominio, per notaio L. Cosco del 19.05.1956, registrato a Catanzaro il 07.06.1956 al n. 3719 e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 15.06.1956 al n. 7174 R.G. e al n. 6721 R.P., stipulato tra l'OVS (ora ARSAC) e il signor Greco Ignazio nato a Strongoli il 14.08.1904.

DECRETA

per i motivi di cui in premessa:

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 5, comma 6 e 7, della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii, il rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA (P. IVA 00121900781) dell'unità fondiaria n. 334 (ex 50) sita in agro di Strongoli, località Petraro, in catasto al foglio n. 3, particella n. 136 (ex 12-a/a), per i motivi sopra esposti;
- di dichiarare, conseguentemente, la risoluzione del contratto di compravendita con patto di riservato dominio, per notaio L. Cosco del 19.05.1956, registrato a Catanzaro il 07.06.1956 al n. 3719 e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 15.06.1956 al n. 7174 R.G. e al n. 6721 R.P., stipulato tra l'OVS (ora ARSAC) e il signor Greco Ignazio nato a Strongoli il 14.08.1904;
- di azionare le procedure ritenute necessarie presso la Conservatoria dei RR. II. di Catanzaro, con esonero del Conservatore da ogni e qualsiasi responsabilità, affinché, a margine della trascrizione al su richiamato atto per notaio L. Cosco del 19.05.1956, registrato a Catanzaro il 07.06.1956 al n. 3719 e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 15.06.1956 al n. 7174 R.G. e al n. 6721 R.P., in favore di Greco Ignazio (CF GRCGNZ04M14I982H) e contro l'OVS ora ARSAC (P. IVA 00121900781), venga annotata il rientro nella disponibilità dell'Azienda della particella n. 136, foglio di mappa n. 3, agro di Strongoli, ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/2000;
- di trasmettere n. 4 copie in originale del presente provvedimento al Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio ARSSA per gli adempimenti di competenza;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC;
- di procedere presso l'Agenzia del Territorio per le mutazioni catastali.

Decreto esente da bollo, ai sensi e per gli effetti della Legge del 06.08.1954 n. 604, dell'art. 21 del D.P.R. del 26.10.1972 n. 642 e gode delle agevolazioni in materia di Registro ipotecario e catastale di cui all'art. 80 ultimo comma del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e dell'art. 24 del D.P.R. 26.10.1972 n. 635, trattandosi di atto rientrante negli scopi di cui al combinato disposto dagli artt. 16 e 19 della Legge 12.05.1950 n. 230, dall'art. 7 della Legge 379 del 26.05.1967 e con l'art. 29 legge 29.05.1965 n. 590 perché concerne trasferimento di terreni destinati alla formazione della proprietà di imprese agricole dirette coltivatrici.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Bruno Maiolo)